

Ce n'è per tutti! La Castagnata 2018 all'Oratorio dei Salesiani



In ogni casa salesiana, oratorio o parrocchia, tradizionalmente viene organizzata all'inizio dell'autunno, in prossimità della Festa di tutti i Santi, la festa delle castagne. Una semplice tradizione come altre? In realtà la castagnata salesiana ricorda con gratitudine il grande cuore di don Bosco che ai ragazzi del suo Oratorio presso Valdocco in Torino davvero non poteva far mancare la gioia!

Di ritorno da una visita al cimitero nel giorno dei morti del 1849, don Bosco aveva pensato di far preparare per tutti i poveri giovani dell'Oratorio una merenda a base di castagne. Un disguido con Mamma Margherita... invece dei tre sacchi procurati da don Bosco ne erano state lessate al massimo alcuni chili. Troppo pochi per tutti i ragazzi! Don Bosco, al momento di distribuirne, essendo ignaro del fatto che non ce n'erano pronte per tutti, si mise a darne a ciascuno secondo quanto promesso. Che sorpresa nei suoi collaboratori più vicini, che meraviglia negli stessi giovani, che silenzio in tutti, quando si scoprì che il cesto dal quale don Bosco attingeva non si esauriva mai! "Don Bosco è un santo" fu l'esclamazione che si diffuse tra i giovani!

Con gratitudine ogni salesiano e ogni ragazzo o giovane vicino a don Bosco ricorda quindi l'amato padre in occasione della Castagnata. Davvero il suo amore per i giovani, lui che è stato chiamato Padre e Maestro della Gioventù, non si esaurisce mai... anche a Trieste, in cui quest'anno si ricordano i centoventi anni della presenza della Congregazione Salesiana.

Sabato 10 novembre presso l'Oratorio in via dell'Istria si sono dati quindi appuntamento i ragazzi e i giovani di vari gruppi: del catechismo, degli scout e degli Amici di Domenico Savio insieme ai loro catechisti, capi, animatori, genitori, educatori salesiani e tanti altri, per celebrare la grata ricorrenza. Una festa salesiana, condita come sempre di gioia e di serenità.

Un appuntamento per tutti che ha visto le circa 200 persone intervenute poter gustare la bontà non solo delle castagne ma anche e soprattutto dell'amicizia e dell'accoglienza vicendevole. Il pomeriggio ha visto l'intervento di alcuni 'esperti' che hanno guidato in modo divertente i ragazzi a scoprire quanto "valgano" le castagne di don Bosco, cui sono seguiti i tradizionali giochi a squadre, un mix ben rodato di creatività, fantasia e destrezza. Alla fine il puzzle, costruito con i premi assegnati ad ogni squadra, e realizzato da tutti durante la S. Messa, ha permesso di ricordare l'episodio della "moltiplicazione delle castagne" e ha dato a tutti l'occasione di meditare sul come la gioia e il Vangelo

si diffondano solo donandone con generosità a piene mani. Davvero, quando si parla dell'Amore che viene da Dio, ce n'è per tutti!

Francesco Longo

